



R122

PRIMER DI PREPARAZIONE

PRIMER HS

Descrizione

Formulato epossidico bicomponente (A+B) trasparente esente da solvente.

Il prodotto è a base di resine epossidiche usate in combinazione con indurenti amminici cicloalifatici. Presenta buon potere penetrante e consolidante per supporti in cemento.

La particolare struttura chimica dell'indurente amminico garantisce una buona reattività del sistema anche alle basse temperature.

Utilizzi

Primer per fondi in cemento o anidrite, ideale per favorire l'adesione dei rivestimenti in resina. Fondo di ancoraggio e legante per "massetto epossidico".

Rasatura di reti in fibra di vetro con aggiunta di R825 QUARZO per la realizzazione di strati di rinforzo su massetti ammalorati, su piastrelle o su fondi misti.

Consolidamento crepe o fessure su strutture in cemento e riempimento di cavità.

Per altri utilizzi o casistiche particolari consultare l'Assistenza Tecnica ErreLAB.

Preparazione del supporto

Il sottofondo deve possedere una resistenza minima alla compressione di 25 N/mm² e a trazione di 1,5 N/mm².

Operando su fondi in cemento, occorre verificare che non vi siano risalite di umidità. Se il massetto è di nuova costruzione si dovrà attendere la maturazione completa.

La superficie si dovrà presentare solida, assorbente ed esente da presenza di oli, tensioattivi, acqua, polvere. Eventuali parti inconsistenti dovranno essere rimosse.

Le pavimentazioni vanno trattate meccanicamente, mediante abrasivazione, levigatura o fresatura.

Preparazione del prodotto

Al momento dell'applicazione unire la parte (A) e la parte (B) in un unico contenitore e miscelare con cura (per 2 minuti) tramite un agitatore meccanico.

La miscela A+B va usata immediatamente: mantenere il prodotto miscelato per oltre 15 minuti nella stessa latta provocherebbe una rapida e pericolosa reazione di riscaldamento, indurimento e deterioramento, che renderebbe inutilizzabile il prodotto stesso.

Applicazione

R122 PRIMER HS può essere applicato in diversi modi:

- a rasare, con frattone in acciaio o racla, puro o caricato con R825 QUARZO B0 (0,06-0,25 mm) o con QUARZO B1 (0,10 – 0,50 mm)
- a rullo, puro o diluito con il 5-10% in peso di Solvente Nitro (Alcool Etilico) o Solvente UNI

N.B.: i consumi variano sensibilmente secondo le applicazioni e lo stato del sottofondo; consultare l'Assistenza Tecnica ErreLAB per ulteriori indicazioni in proposito.

R122 PRIMER HS

Dati tecnici

Colore		Trasparente
Peso specifico	a 25°C	1,10 +/- 0,05 g/ml
Viscosità	a 25°C	470 +/- 100 mPa·s (Spindle 2, rpm 60)
Viscosità (+5% Solvente UNI)	a 25°C	270 +/- 50 mPa·s (Spindle 1, rpm 20)
Viscosità (+10% Solvente UNI)	a 25°C	175 +/- 40 mPa·s (Spindle 1, rpm 30)
Pot-life	a 30°C	> 20 minuti
	a 25°C	30 minuti
	a 10°C	> 60 minuti
Secco al tatto	a 30°C e 50% U.R.	2-3 ore
	a 25°C e 50% U.R.	5-7 ore
	a 10°C e 50% U.R.	12-16 ore
Pedonabilità	a 25°C e 50% U.R.	12 ore
Ricopertura	a 25°C e 50% U.R.	Min. 12 ore e max. 36 ore
Trafficabile		36 ore
Indurimento in profondità		7 giorni
Consumo medio		0,13 kg/m ² o > in funzione della modalità di utilizzo
Rapporto miscela in peso		A=667 B=333
Punto di infiammabilità		> 100°C
Condizioni per l'utilizzo (*)		Temperature comprese tra i 10°C ed i 30°C, U.R. < 60% e umidità del supporto < 4%
Resistenza a compressione (UNI 4279)		60 N/mm ²
Resistenza a flessione (UNI 7219)		59 N/mm ²
Resistenza a trazione (ASTM D638)		40 N/mm ²
Durezza (ASTM D2240)		78 Shore D
Solvente per la pulizia attrezzi		Solvente Nitro o Solvente UNI
Magazzinaggio		12 mesi in luogo asciutto e protetto ad una temperatura compresa tra i 5°C ed i 35°C

(*) R122 PRIMER HS va applicato con una temperatura del supporto di almeno 3°C superiore alla temperatura di condensa.

AVVERTENZA:

Per applicazioni a bassa temperatura si può scaldare il materiale a 25°C per facilitare l'applicazione e la catalisi (diminuzione viscosità).

Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle migliori esperienze pratiche e di laboratorio. La variabilità delle condizioni di cantiere e di applicazione non ci permettono di fornire garanzie specifiche, implicite o esplicite, sui prodotti applicati, sui cicli consigliati nelle documentazioni e sulle rese indicate.

È responsabilità del cliente gestire i prodotti secondo le indicazioni delle Schede di Sicurezza e verificare l'idoneità dei sistemi applicativi agli impieghi previsti nei singoli lavori, effettuando opportune prove specifiche.